



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE  
CLINICO-CHIRURGICHE,  
DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO  
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI STUDIO IN  
FISIOTERAPIA  
Classe L/SNT2

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia studio
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata**

1. Il Corso di Studio in Fisioterapia attivato dal Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia e coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dello stesso Ateneo, appartiene alla classe L/SNT2 delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione di cui al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.
2. La durata del Corso di Studio è di tre anni.

### **Art. 2 – Testi normativi di riferimento**

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di Studio in Fisioterapia (da questo momento 'Corso di Studio'), sono disciplinati dal presente testo, dallo [Statuto dell'Università degli Studi di Pavia](#), dal [Regolamento generale di Ateneo](#), dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), dal [Regolamento studenti](#) e dal [Regolamento del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche](#). Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo**

1. Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studio è quello di Scienze Clinico-Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche (da questo momento Dipartimento), che ha la responsabilità didattica e organizzativa del Corso di Studio.  
Per quanto sopra, il Dipartimento si raccorda con la Facoltà di Medicina e Chirurgia.
2. Il Consiglio didattico del Corso di Studio coincide con quello della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione L/SNT2, costituito secondo quanto stabilito dal [Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici](#).
  - a) Il Consiglio Didattico ha le funzioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici. Alcune sue funzioni possono essere demandate ad apposite Commissioni nominate dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente, alle quali possono partecipare anche il Direttore delle Attività Didattiche e i/il Coordinatori/e Didattici/o di Sezione, il rappresentante dei docenti appartenenti al Servizio Sanitario.
3. Il Consiglio Didattico ha un Presidente le cui funzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
4. Il Consiglio Didattico ha un Presidente Vicario, individuato e nominato dal Presidente, le cui attribuzioni sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.
5. Il Consiglio Didattico individua un Responsabile e un Direttore delle Attività Didattiche per ogni Corso di Studio appartenente alla Classe.
6. Il Responsabile del Corso di Studio:
  - a) dovrà occuparsi direttamente di definire gli obiettivi e i contenuti del percorso formativo, anche attraverso la compilazione delle apposite sezioni della scheda SUA, di cui avrà piena responsabilità (progettazione corso);
  - b) dovrà raccogliere le informazioni relative agli insegnamenti da attivare e alle relative coperture ai fini della delibera della programmazione didattica da parte del Dipartimento

- di riferimento (svolgimento del corso);
- c) dovrà coordinare la redazione del rapporto di riesame, anche attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni utili (verifica del corso);
  - d) verrà ad assumere il ruolo di referente nei confronti del personale del Dipartimento e della Facoltà ai fini di una corretta lettura e di un proficuo inserimento dei dati della programmazione didattica in SIADI, nei confronti degli uffici di Ateneo coinvolti a diverso titolo nella implementazione della scheda SUA e, da ultimo, nei confronti del MIUR e dell'ANVUR in caso, ad esempio, di visita da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).
7. Il Direttore delle Attività Didattiche:
- a) è nominato dal Presidente. L'incarico è di durata triennale, rinnovabile, deve essere espletato, di norma, a tempo pieno. La durata dell'incarico scade con il mandato del Presidente che lo ha nominato;
  - b) può essere un dipendente universitario oppure, qualora non fosse presente tale profilo in Ateneo, un dipendente del SSN facente capo al personale delle Aziende Sanitarie facenti parte della rete didattica e convenzionate con appositi protocolli d'intesa;
  - c) ha la responsabilità di assicurare l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, verificare la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti, previo raccordo con i/il Coordinatori/e Didattici/o di sezione (Corso di Studio) e i Tutor Professionali se presenti delle strutture accreditate per l'attività di tirocinio.
8. Il Coordinatore Didattico di Sezione, se presente, è identificato dal Direttore delle Strutture Accreditate per le attività di tirocinio e proposto al Consiglio Didattico dal quale viene nominato annualmente.
- a) Il Coordinatore Didattico di Sezione se presente, deve inserire nel "progetto riabilitativo di struttura" dell'unità operativa in cui opera, l'attività di tirocinio professionalizzante in maniera tale che possa integrarsi sia con gli insegnamenti teorici, sia con l'attività di riabilitazione e cura propri dell'Ente di appartenenza, ferma restando la conformità del tirocinio professionalizzante agli standard di competenza definiti con gli Assistenti di Tirocinio.
  - b) Il Coordinatore Didattico di Sezione entra di diritto nel Consiglio Didattico del Corso di Studio.
9. I Tutor Professionali, se presenti, sono nominati dal Consiglio Didattico su proposta del Direttore delle strutture accreditate per l'attività di tirocinio, tra il personale appartenente al profilo professionale proprio del Corso di Studio e/o in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.
- a) Il Tutor Professionale se presente orienta e assiste gli studenti lungo tutto il periodo dei tirocini, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esperienze dei singoli.
10. Su proposta del Coordinatore Didattico di Sezione possono essere nominati dal Consiglio didattico Assistenti di Tirocinio, in possesso di adeguati requisiti professionali e didattici.
- a) Gli Assistenti di Tirocinio contribuiscono alla creazione di un contesto di tirocinio adeguato che faciliti l'apprendimento, l'accoglienza e l'integrazione dello studente.
11. Il Corso di Studio è supportato da un Gruppo di Gestione della Qualità nominato annualmente dal Consiglio Didattico su proposta del Presidente e costituito sulla base delle indicazioni annualmente emanate dall'ANVUR nell'ambito della Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) che si occupa degli aspetti legati alla Autovalutazione annuale e ciclica della Qualità della Didattica.

#### **Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento**

1. Il Corso di Studio si avvale del supporto amministrativo del Dipartimento e di quello della Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.
2. Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via Ferrata 5, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html>
3. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it>

#### **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

#### **Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio**

1. Le attività formative e l'organizzazione del Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio presente nella Banca Dati ministeriale e riportata nell'Allegato 1 del Regolamento.

#### **Art. 6 - Requisiti di ammissione**

1. Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore quinquennale, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
2. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.  
Non sono previste verifiche della preparazione di base né programmi di recupero di eventuali debiti formativi.

#### **Art. 7 – Organizzazione didattica**

##### **1. Crediti Formativi Universitari (CFU)**

- a) Un riguardo particolare deve essere posto nella costruzione e verifica dei Crediti Formativi, che rappresentano l'aspetto quantitativo della formazione teorico pratica degli allievi costituendosi nell'unità di misura teorica del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

- b) Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 60 da acquisire in attività formative ( tirocinio), svolte a partire dal primo anno di corso, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- c) Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, ed è determinata dall'ordinamento didattico anche in relazione alla normativa vigente.
- d) Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:
  - 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti;
  - 14 ore dedicate a lezioni interattive, ossia caratterizzate da un approccio didattico del tipo "Problem Solving";
  - 14 ore dedicate a laboratori;
  - 25 ore di tirocinio pratico.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività didattica sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica.

## **2. Calendario didattico**

- a) Il Calendario è pubblicato nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<http://nfs.unipv.it>) ed è redatto nel rispetto del Regolamento Generale di Ateneo.
- b) Il calendario del Corso di Studio si articola come segue:
  - l'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 31 marzo dell'anno accademico successivo;
  - i periodi di lezione si distribuiscono in due semestri, in alternanza con i periodi dedicati agli esami, e ai tirocini professionali;
- c) L'orario delle lezioni, il calendario degli appelli e delle prove finali vengono pubblicati secondo le scadenze SUA.

## **3. Esami di profitto**

- a) Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente nei periodi stabiliti dall'art. 36 del Regolamento Didattico di Ateneo.
- b) Il numero annuale degli appelli d'esame non deve essere inferiore a sei, distribuiti in tre sessioni nel corso dell'anno. La distanza tra 2 appelli successivi nella stessa sessione d'esame non deve essere, di norma, inferiore alle 4 settimane, per quanto previsto all'art. 13 comma 1, lettera f).
- c) Le sessioni d'esame non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività, fatto salvo quanto previsto alla lettera e) del comma 3).
- d) Le sessioni d'esame si suddividono in regolari e di recupero secondo il seguente schema:
  - sessione regolare gennaio - febbraio (2 appelli);
  - sessione regolare giugno - luglio (2 appelli);
  - sessione di recupero mese di settembre e mese di dicembre (2 appelli).
- e) Per gli studenti ammessi sotto condizione all'anno accademico successivo può essere previsto un appello aggiuntivo entro la data di recupero dei CFU indicata all'art. 10, comma 2, lettera a).

#### **4. Esame di Laurea**

- a) Le sessioni di laurea sono 2 nell'arco dell'Anno Accademico (una autunnale e una di recupero).
- b) Ogni sessione si compone di due parti:
  - Prova abilitante
  - Discussione della Tesi di Laurea.

#### **Art. 8 – Piani di studio**

##### **1. Piano di Studio**

- a) Il Piano di Studio standard è annualmente definito dal Consiglio Didattico del Corso di Studio.
- b) Il Piano di Studio standard prevede l'acquisizione di conoscenze di complessità crescente durante i tre anni di corso secondo il percorso formativo riportato nell'Allegato n. 2. In sintesi il Piano formativo comporta:
  - 1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze sulle materie di base anatomo fisiologiche e biomeccaniche che dovranno essere ritenute negli anni successivi. Nella prima parte dell'anno verranno poi impartiti dei rudimenti della disciplina professionale e del comportamento da tenere in siti sanitari in modo che ogni singolo allievo sia in grado di affrontare proficuamente la prima esperienza di tirocinio. La prima esperienza di tirocinio è finalizzata, infatti, all'orientamento dello studente negli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione di ulteriori competenze di base;
  - 2° anno: finalizzato all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari caratterizzanti le diverse aree di intervento della figura professionale del Fisioterapista e all'acquisizione delle tecniche basilari di utilizzo dell'esercizio fisico nel recupero funzionale delle disabilità di diversa origine;
  - 3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico di tecniche di recupero neuromuscolare, dei processi di gestione del paziente disabile complesso, di valutazione ed azione in diversi setting lavorativi intra ed extraospedalieri. Gli ultimi mesi sono dedicati all'incremento delle capacità di valutazione critica della letteratura scientifica ed alla partecipazione al lavoro di ricerca che sarà possibilmente alla base dell'elaborato di Laurea. Nel corso del III anno, lo studente dovrà dimostrare le proprie attitudini alla presa in carico progressiva ed autonoma del paziente.
- c) Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dall'Allegato 2, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe e dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, un piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.

Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.
- d) Nel Piano di Studi è consentito aggiungere per ciascun anno, attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari (CFU).
- e) Gli insegnamenti soprannumerari del Piano di Studi, al massimo tre insegnamenti, possono appartenere all'eventuale offerta formativa anche delle Lauree Magistrali, nel rispetto delle eventuali propedeuticità stabilite. All'atto dell'eventuale iscrizione alla Laurea Magistrale,

allo studente verrà data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

## **2. Studenti part-time**

- a) Con riferimento al Decreto Rettorale n. 818/2013 del 15 maggio 2013 relativo al [“Regolamento per l’iscrizione in regime di tempo parziale”](#), il Corso di Studio in Fisioterapia non dà al momento la disponibilità ad accogliere studenti con impegno a tempo parziale e pertanto non è previsto un Piano di Studio per tale tipologia di studenti.

## **Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

1. Non sono previsti percorsi per il conseguimento del doppio titolo di laurea.

## **Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità**

### **1. Obbligo di frequenza**

- a) Lo studente è tenuto a frequentare per almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum.
- b) Le attività formative professionalizzanti ( tirocini) richiedono il 100% della frequenza.
- c) La frequenza viene verificata dai docenti, dai Tutor e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico.
- d) L’attestazione di frequenza per il tirocinio viene apposta su apposita modulistica, sulla base degli accertamenti effettuati.
- e) L’attestazione di frequenza alle attività didattiche di un insegnamento, necessaria per sostenere il relativo esame, avviene a cura della Segreteria Studenti sentito il Docente Responsabile.
- f) Lo studente che, nel corso dell’anno accademico, non abbia ottenuto l’attestazione di frequenza di almeno il 75% delle ore previste per ciascun Insegnamento o che non abbia assolto l’impegno del tirocinio, sia nei confronti della frequenza, che nel conseguimento degli obiettivi formativi, nel successivo anno accademico sarà iscritto, anche in soprannumero, come ripetente, con l’obbligo di frequenza degli Insegnamenti e del tirocinio, per i quali non abbia ottenuto l’attestazione.
- g) La posizione sotto condizione, di cui al successivo comma 2 lettera d), comporta altresì la frequenza regolare delle attività didattiche e di tirocinio dell’anno di corso cui lo studente risulta iscritto in posizione condizionale fatto salvo quelle del tirocinio, qualora la posizione di non regolarità sia ad esso riconducibile. In questo caso per il recupero del tirocinio si rimanda all’art.12 comma 1 lettera k).

### **2. Sbarramenti e propedeuticità**

#### Sbarramenti

- a) Possono effettuare il passaggio all’anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal Piano di Studio per il relativo anno di corso entro il 30 novembre di ogni anno.
- b) Per sbarramento si intende l’impossibilità a proseguire il percorso curricolare nel rispetto dell’acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal Piano di Studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.



- c) Lo studente che alla sessione di novembre risulti senza l'attestazione di frequenza dei corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione e/o del tirocinio dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
- d) Lo studente che alla sessione di settembre non abbia superato l'esame di tirocinio, o gli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui alla lettera h) e i), viene ammesso sotto condizione all'anno accademico successivo e può recuperare la posizione regolare entro il 30 novembre.
- e) Qualora lo studente ritenesse di non voler usufruire di tale possibilità può iscriversi come ripetente.
- f) L'iscrizione come ripetente, comporta gli obblighi di frequenza il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.

#### Propedeuticità

- g) Per propedeuticità si intende l'obbligo di sostenere alcuni degli esami di profitto presenti nel Piano di Studio, nel rispetto della logica consequenzialità dettata dalla comprensione ed acquisizione delle competenze necessarie per affrontare insegnamenti più complessi ed approfonditi.
- h) Al 1° anno lo studente deve superare la valutazione dei seguenti insegnamenti: Fisica Statistica e Informatica; Anatomia e Istologia; Biologia e Chimica Biologica; Lingua Straniera nonché la prova certificativa di Tirocinio, entro il 30 Novembre, necessari per poter essere ammesso al secondo anno di corso. Il mancato superamento entro la data del 30 novembre costituisce uno sbarramento nel proseguimento della carriera in posizione regolare.
- i) al 2° anno lo studente deve superare la prova certificativa di tirocinio e l'esame di Riabilitazione 2, per dare il quale deve aver sostenuto preliminarmente e con esito positivo l'esame di scienze della fisioterapia, previsto per il primo anno di corso. il mancato superamento entro la data del 30 novembre costituisce uno sbarramento nel proseguimento della carriera in posizione regolare, impedendo l'accesso al terzo anno di corso.
- j) Al 3° anno di corso non sono previste propedeuticità interne.

#### **Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente**

1. Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:
  - a) tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio didattico (Allegato 2). In tal caso il Piano di Studi è approvato d'ufficio;
  - b) tra tutta l'offerta formativa di Ateneo e in tal caso l'approvazione del Piano di Studi individuale è demandata al Consiglio Didattico che dovrà procedere alla valutazione della coerenza di tali insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale, rimane ferma l'approvazione del Piano di Studi individuale, demandata al Consiglio Didattico

## Art. 12 – Stage e tirocinio

### 1. Tirocinio professionalizzante

- a) Durante i tre anni del Corso di Studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali dello specifico profilo.
- b) Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.
- c) I 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali *core* previste dal rispettivo profilo professionale.
- d) Lo studente deve svolgere le attività formative in forma di tirocinio, frequentando le strutture accreditate con DGR Regione Lombardia, sulla base degli accordi convenzionali in essere, in coerenza con il progetto formativo predisposto, per periodi definiti e per il numero complessivo dei crediti formativi universitari stabiliti dall'Ordinamento Didattico. La scelta delle sedi è ispirata a principi di qualità delle prestazioni erogate, attività di ricerca e produzione scientifica promossa, adesione del personale al processo formativo degli studenti, alla programmazione di formazione continua per il personale, alla dotazione organica di personale incaricato per il Tutoraggio.
- e) Il tirocinio è una forma di attività didattica obbligatoria che comporta per lo studente l'acquisizione di competenze cognitive, metodologiche, organizzative e relazionali in vista delle attività svolte a livello professionale la cui frequenza è certificata da apposito libretto.
- f) Le attività di tirocinio sono svolte attraverso forme di didattica a piccoli gruppi o individuale, con progressiva acquisizione di autonomia per lo studente.
- g) In ogni fase del tirocinio, lo studente è tenuto ad operare sotto la responsabilità diretta di un Tutor Professionale o Assistente di Tirocinio nei limiti e nelle competenze esplicitate nei punti precedenti.
- h) Gli studenti sono di norma assegnati alla Sede di Tirocinio dell'Ente Accreditato per la formazione curriculare professionalizzante del Corso di Studio come indicato alla lettera d). Qualora le strutture e le risorse dell'Ente Accreditato non assicurino il progressivo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti definiti per il corso di laurea, l'istituzione sanitaria, d'intesa con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, è impegnata a stipulare ulteriori specifici rapporti di convenzione con Istituzioni sanitarie pubbliche o private accreditate e a contratto con il S.S.R., in possesso dei requisiti per le attività formative.
- i) La competenza acquisita con l'attività di tirocinio è sottoposto a valutazione espressa in trentesimi secondo le modalità stabilite dal Corso di Studio. Il voto in trentesimi concorrerà alla costituzione del voto finale di laurea e determinerà l'acquisizione dei CFU.
- j) Il Corso di Studio può approvare, su proposta del Direttore delle Attività Didattiche, forme per il recupero del debito formativo connesso alle attività di tirocinio, per quegli studenti che abbiano maturato durante l'intero anno accademico un numero di assenze superiore al 25% del monte ore programmato o per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dal piano formativo. Tali forme di recupero devono essere assolte dallo studente entro il 20 dicembre dell'anno accademico cui appartiene il tirocinio.
- k) Lo studente iscritto in posizione condizionale in quanto in debito del tirocinio, concorda il recupero nei tempi e nelle modalità concordate con il Direttore dell'Attività Didattica, definite ricadendo nel caso di iscrizione come ripetente esposta precedentemente-

## **2. Prerequisiti di accesso al tirocinio**

- a) Il Coordinatore Didattico di Sezione ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno di corso gli studenti che:
  - hanno frequentato regolarmente le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso e dell'anno precedente;
  - la frequenza regolare di eventuali laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.
- b) L'ammissione al Tirocinio professionalizzante del Corso di Studio prevede l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Fisioterapista
- c) L'idoneità psicofisica all'attività professionale inerente il Corso di Studio viene certificata prima dell'inizio delle attività di tirocinio dall'Istituzione Sanitaria secondo quanto stabilito all'art.8 comma 7 della Convenzione tra Ateneo e Istituzione Sanitaria.

## **3. Assenze dal tirocinio**

- a) Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze, su autorizzazione del Tutor, con le seguenti modalità:
  - aumentando l'orario di qualche turno (ove possibile);
  - utilizzando i sabati;
  - utilizzando il mese di agosto, il mese di dicembre o, in assenza di lezioni frontali, il mese di febbraio.
- b) Non sono ammessi recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio. Lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare) – per gravi e giustificati motivi – deve concordare con il Coordinatore Didattico di Sezione un piano di recupero personalizzato.
- c) Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio con apposito libretto, fornito dalla segreteria, a farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

## **4. Sospensione dal tirocinio**

- a) Può essere prevista la sospensione dal tirocinio per le motivazioni seguenti:
  - studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
  - studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
  - studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo;
  - studentessa in stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
  - studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali *core*.
- b) La sospensione temporanea dal tirocinio è proposta dal Tutor o Assistente di Tirocinio al Coordinatore Didattico di Sezione tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Coordinatore Didattico di sezione allo studente, sentito il Direttore delle Attività Didattiche e il Presidente del Corso di Studio.

- c) La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Coordinatore Didattico di Sezione sentito il Tutor / Assistente di Tirocinio che l'ha proposta. Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea dal tirocinio o ci sia un qualsiasi altro evento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali, il Coordinatore Didattico di Sezione ha facoltà di proporre al Corso di Studio la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

## **Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto**

### **1. Esami di profitto**

- a) Ciascuno degli insegnamenti previsti dal Piano didattico del Corso di Studio si conclude con un esame di profitto, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico.
- b) L'esame di profitto prevede un voto espresso, di norma, in trentesimi e si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento. Per le Abilità linguistiche è prevista l'idoneità.
- c) Sono ammessi all'esame gli studenti che abbiano assolto agli obblighi di frequenza.
- d) La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificate.
- Le valutazioni formative (prove in itinere) intendono rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti. Possono anche verificare il profitto nei confronti dei medesimi contenuti.
  - Le valutazioni certificate (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.
- e) Per gli insegnamenti costituiti da più moduli è possibile prevedere l'organizzazione di prove parziali, fermo restando che la valutazione complessiva dell'apprendimento dello studente deve avvenire attraverso una prova d'esame integrata che dà origine alla registrazione di un solo esame.
- f) *Le valutazioni conseguite nell'ambito delle prove in itinere e nelle prove parziali hanno validità di un anno solare.*
- g) Non è previsto il salto d'appello.

### **2. Valutazione delle competenze acquisite in tirocinio**

- a) Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e sia mediante schede di valutazione.
- b) Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli di competenza professionale e abilità pratiche sviluppati dallo studente. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate durante l'anno di corso. Il profitto raggiunto e le performance dimostrate nel corso del tirocinio, può essere realizzato attraverso colloqui formali od informali, prove scritte applicative, simulazioni..
- c) La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.
- d) Verrà registrato come "ritirato" lo studente che sospende il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali.

- e) Sarà registrato come “respinto” lo studente che durante il percorso o alla fine del tirocinio non ha raggiunto livelli di competenza e abilità sufficienti sugli obiettivi formativi professionalizzanti.

### **3. Conoscenze linguistiche**

- a) Il piano di studio prevede un insegnamento di lingua straniera che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti professionali specifici.

## **Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo**

### **1. Prova Finale**

- a) Per l’ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.
- b) Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all’attività di tirocinio.
- c) Lo prova finale, che ha valore d’Esame di Stato abilitante all’esercizio della professione di Fisioterapista, prevede ai sensi della normativa vigente e dell’ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto (tesi).
- d) La prova finale, ai sensi dell’art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda ove, a giudizio del Consiglio Didattico, si rendesse necessaria, nel periodo marzo-aprile.
- e) La prova finale è costituita:
  - da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
  - dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
- f) Si è ammessi alla discussione dell’elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.
- g) Composizione del voto di Laurea.

Il voto di Laurea sarà dato dalla somma di punteggio di base e del voto della Commissione di Laurea.

Il punteggio di base è definito come la media ponderata dei voti degli esami di profitto proporzionata in centodecimi, approssimato all’intero più vicino. Nella media sono compresi eventuali esami convalidati.

Il punteggio dell’Esame di Laurea è attribuito sulla base della prova pratica, del lavoro di tesi dello studente, e della discussione con la Commissione di Laurea.

La Commissione dispone di 9 punti.

Alla prova pratica sono attribuiti 3 punti (3 ottimo, 2 buono, 1 discreto 0 sufficiente). In caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi.

Per la discussione della tesi, sulla base del contenuto, della redazione, appropriatezza e qualità della presentazione e discussione il Relatore può attribuire un massimo di 2 punti, il Controrelatore può attribuire un massimo di 2 punti, la Commissione di altri 2 punti.

La votazione di Centodieci e lode (110L) sarà conferito solamente ai candidati con un punteggio di laurea finale maggiore o uguale a 113, e la valutazione di “ottimo” nella prova pratica.

Viene assegnato d’ufficio 1 punto agli studenti con un numero di lodi nel curriculum di studi maggiore o uguale a tre.

- h) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, si rimanda agli artt. 41, 42 e 43 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **2. Commissioni per la prova finale**

- a) La Commissione per la prova finale sono designate ai sensi dell’art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su delega del Direttore di Dipartimento e su proposta del Presidente del Consiglio didattico. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.
- b) Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

### **Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate**

- 1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:
  - a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
  - b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

### **Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

#### **1. Riconoscimento CFU**

- a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall’articolo 49 del Regolamento didattico di Ateneo.
- b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
- c) Una apposita Commissione Didattica nominata dal Corso di Studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:

- i CFU acquisiti;
  - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
  - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
  - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.
- d) La Commissione redigerà una relazione dove saranno riportate le motivazioni favorevoli o contrarie al riconoscimento dei CFU acquisiti, formulando eventuali integrazioni per il raggiungimento dei CFU previsti per ogni singola attività. La relazione sarà poi discussa in Consiglio Didattico che provvederà alle delibere.

## **2. Passaggi e trasferimenti**

- a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
- b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
- al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo
  - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo
  - ai CFU acquisiti
  - alla votazione media degli esami
  - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico
- c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.
- d) Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

## **3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.**

### Obsolescenza crediti formativi

- a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti “TAF B” presenti nel Piano di Studi (Allegato 2) sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall'iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
- b) Trascorso tale termine, l'obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

### Sospensione della frequenza

- c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all'art. 22 del Regolamento Studenti.

### Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

- d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

#### **4. Decadenza dallo status di studente**

- a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all'art. 31 del Regolamento Studenti.

### **Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere**

1. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione Universitaria Straniero dovrà acquisire preventivamente il parere della Consiglio didattico, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale.
2. Il “Learning Agreement” o il “Training Agreement” sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all'estero è stabilita preventivamente attraverso il “Learning Agreement” o il “Training Agreement”, che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all'estero. E' responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del “Learning Agreement” o del “Training Agreement” con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
3. L'equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all'estero con quello di insegnamenti previsti dal Corso di Studio, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all'estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l'individuazione di eventuali integrazioni.

### **Art. 18 – Ammissione ad anni successivi**

1. L'ammissione ad anni successivi è subordinata alla disponibilità del contingente.
2. Verificata tale disponibilità, l'ammissione sarà vincolata al riconoscimento dei CFU relativi all'esame di tirocinio o agli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso di cui all'art. 10, comma 2, lettera h) e i).

### **Art. 19 – Certificazioni**

1. Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche.





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1501719)
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Nome inglese</b>	Physiotherapy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DALLA TOFFOLA Elena
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
<b>Struttura di riferimento</b>	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BEJOR	Maurizio	MED/34	PA	1	Caratterizzante
2.	DALLA TOFFOLA	Elena	MED/34	PO	1	Caratterizzante
3.	PARIGI	Gian Battista	MED/20	PA	1	Caratterizzante

Vinci Andrea  
Vecchio Matteo

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Bianchi Claudio Filippo Catania Roberta Sorce Giuseppe Galati Fabiana Di Santo Carmen Deiro Angelica Alberi Irene Furnari Andrea Zhou Fengxiao Padovani Giulio Damiani Claudia Boschiero Carlotta Fortugno Francesca Maria Farruggia Andrea
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Elena Della Toffola Maurizio Bejor Claudia Scarabelli Dario Bruno Vittorio Cortesi Alice Stalletti
<b>Tutor</b>	Giovanni RICEVUTI Francesca BALLARINI Simonetta RINDI Livia VISAI Umberto LAFORENZA Elena DALLA TOFFOLA

## Il Corso di Studio in breve

Il corso di studi si articola in tre anni accademici durante i quali, progressivamente, lo studente acquisisce quelle nozioni teoriche e pratiche che gli consentiranno di accedere alla professione di Fisioterapista così come viene definita dalla normativa vigente (D.M. 14.09.1994, n. 741,(G.U. 09.01.1995, n. 6). La formazione prevista è teorica e pratica prevede infatti sia lezioni frontali che tirocini pratici in cui lo studente è affidato a Tutor qualificati e periodi di formazione personali.

La frequenza ai vari anni di corso è obbligatoria e gli anni si intendono superati dopo aver conseguito i crediti formativi previsti (CFU) e superato le prove previste.

Al termine del corso di studi è prevista la discussione di una tesi ed il superamento dell'esame di Stato che avviene in presenza di docenti e commissari nominati dal Ministero della Salute, dal MIUR e da Rappresentanti la Professione sanitaria

## QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto

neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia. Non sono state formulate osservazioni.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

il profilo è quello del fisioterapista così come previsto dalla normativa vigente

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, al termine del percorso didattico, è in grado di svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le risposnde della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale

**competenze associate alla funzione:**

Lo sbocco professionale conseguente al corso di studi è quello del FISIOTERAPISTA, professione sanitaria della riabilitazione

**sbocchi professionali:**

I Fisioterapisti hanno diversi sbocchi occupazionali sia nell'ambito del SSR sia in ambito non convenzionato. In convenzione con il SSR possono accedere a Servizi od Unità Operative ospedaliere ed extraospedaliere di Medicina Fisica e Riabilitativa a vari livelli sia in strutture pubbliche che private. Possono esercitare inoltre in ambito assistenziale (RSA o RSD). In assenza di convenzione con il SSR possono, su prescrizione medica, esercitare in studi professionali non convenzionati sia in regime di dipendenza che libero professionale. Altri ambiti possono essere offerti da Società Sportive od industrie che producono ausili, ortesi o strumentario per la riabilitazione. I contratti di lavoro possono essere di diverso tipo a seconda dell'ambito lavorativo di riferimento. Le possibilità di carriera sono quelle offerte dal Comparto del SSN o dipendono dal contratto di riferimento.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto

dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

La formazione teorica e pratica offerta nel corso di laurea mira alla progressiva acquisizione delle conoscenze delle discipline professionali costituenti la base delle competenze previste dal profilo professionale proposto.

La formazione è basata sia su lezioni frontali o seminari sia su esperienze di tirocinio pratico in ambito clinico riabilitativo.

Il tirocinio clinico è affidato a Tutors professionali, dotati di esperienza didattica, operanti nelle diverse Unità Operative.

Il coordinamento delle varie attività formative è affidato ad un Fisioterapista coordinatore Universitario.

La progressiva acquisizione degli obiettivi formativi specifici si articola nelle seguenti aree:

a) di base - in cui vengono affrontate le conoscenze teoriche biologiche, fisiche e psicologiche, che consentono di comprendere quali-quantitativamente i fenomeni fisici, chimici e biochimici utili per comprendere ed interpretare il funzionamento integrato di organi e sistemi

b) caratterizzanti - in cui vengono affrontate, alla luce delle specifiche problematiche riabilitative, le basi anatomo cliniche delle principali patologie disabilitanti.

A tal fine vengono proposti argomenti appartenenti a discipline mediche e chirurgiche e vengono trattati argomenti relativi alle compromissioni dello stato cognitivo di pazienti in tutte le età della vita.

Vengono inoltre fornite le basi teoriche e pratiche delle principali tecniche di trattamento riabilitativo sia nella fase del recupero intrinseco sia nella fase del recupero adattativo, scelta degli ausili e addestramento all'uso, terapie con mezzi fisici o con strumentazione tecnica comprese

c) affini o integrative - vengono proposte le conoscenze relative alle discipline di alta specializzazione in cui si richiede un intervento fisioterapico specifico integrativo rispetto a quanto previsto nelle discipline di base.

Nel corso di laurea viene inoltre posta attenzione allo sviluppo delle capacità necessarie all'azione in team ed in situazioni ad elevata dinamica relazionale (con i colleghi, i pazienti, i caregivers e le strutture amministrative in cui si opera). A tal fine sono attivati insegnamenti appartenenti alle discipline proprie delle Scienze Umane e Psicopedagogiche e delle Scienze del Management Sanitario.



#### QUADRO A4.b

#### Risultati di apprendimento attesi

##### Conoscenza e comprensione

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area di base

#### Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e la capacità di comprensione rappresentano il primo gradino della "piramide delle competenze" che ci si

aspetta che ciascuno studente consegua al termine del triennio.

Le conoscenze da acquisire sono relative alle scienze di base biologiche e fisiche e alle nozioni cliniche comprese nel piano di studi ed articolate progressivamente nel programma del corso di laurea e sono trasmesse mediante lezioni frontali, seminari o partecipazione a corsi o congressi con discussione guidata di quanto in essi esposto.

La verifica delle conoscenze apprese viene effettuata mediante prove in itinere ed esami di profitto (scritti od orali) anche con l'uso di questionari a scelta multipla.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'applicazione di conoscenze è un gradino più evoluto della "piramide delle competenze" che richiede la capacità di applicare le conoscenze attraverso un processo di risoluzione di problemi pratici che richiedono l'applicazione di quanto appreso. Questo tipo di capacità viene sviluppata sia attraverso lezioni o seminari frontali sia attraverso la partecipazione guidata da tutors ad attività pratiche.

La valutazione di questa capacità viene effettuata proponendo delle situazioni cliniche strutturate che richiedono l'analisi del caso e la sintesi delle conoscenze acquisite in vista della pianificazione dell'intervento.

La prova, basata su un contesto clinico strutturato, può riguardare uno o più casi clinici od una situazione di lavoro di équipe, e il metodo di risoluzione sarà guidato in vista della successiva introduzione della metodica OCSE (objective structured clinical examination).

Gli strumenti di valutazione consistono in esami orali o, più frequentemente, in tests a scelta multipla ed in osservazioni effettuate nel contesto di tirocinio.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO [url](#)

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

SCIENZE UMANE [url](#)

## **Area caratterizzante**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione si tratta di due qualità simili ma non sovrapponibili: la prima infatti esplora le capacità dello studente di assumere informazioni tratte da testi o da presentazioni frontali e riflette soprattutto le capacità di studio mnemonico, le seconde, più complessi eriguardano la capacità di rappresentazione di casi astratti su cui sia applicabile un ragionamento logico che riunisca i complementi del ragionamento clinico, in modo far si che il paziente passi dal campo dell'osservazione clinica a quello dell'evoluzione e della terapia in essere.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La conoscenza del primo segmento dell'esame può essere esplorata anche attraverso domande a risposta multipla con base soprattutto nozionistica, la conoscenza del secondo esempio necessita la elaborazione di un breve componimento che illustri le condizioni reali del paziente non solo a livello del segmento osseo articolare colpito ma anche del malato nel suo complesso, in modo da contribuire alla formazione dei PRI che lo interessino

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)


[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORI PROFESSIONALI I ANNO [url](#)

SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)  
 SCIENZE MEDICHE [url](#)  
 LABORATORIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)  
 MEDICINA SPECIALE [url](#)  
 RIABILITAZIONE II [url](#)  
 RIABILITAZIONE I [url](#)  
 SCIENZE NEUROLOGICHE [url](#)  
 SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE [url](#)  
 TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)  
 SCIENZE INTERDISCIPLINARI [url](#)  
 PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE [url](#)  
 SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI [url](#)  
 RIABILITAZIONE III [url](#)  
 TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>La valutazione della performance reale di competenza si basa inizialmente sulla simulazione della presa in carico di un paziente simulato standardizzato e, successivamente attraverso l'azione guidata in situazione reale.</p> <p>Questa parte del processo di raggiungimento della competenza trova la sua applicazione nel corso dei vari tirocini pratici ed è affidata in itinere ai tutors stessi che provvedono alla compilazione di un libretto di attività pratiche effettuate ed un giudizio sullo svolgimento delle stesse. Sono previsti inoltre tests su pazienti simulati "celati" o su pazienti reali "dichiarati", alla presenza di esaminatori esterni (non tutors dell'allievo)</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Le capacità comunicative che ci si attende da uno studente in Fisioterapia riguardano essenzialmente tre aspetti:</p> <p>a) la comunicazione rivolta agli esaminatori per metterli in grado di comprendere il livello di preparazione raggiunto;</p> <p>b) la comunicazione con i componenti del team riabilitativo in modo da ricevere e trasmettere in maniera chiara e comprensibile tutte le informazioni necessarie ad integrare il progetto riabilitativo (sia di struttura che individuale), a progettare ed applicare il programma riabilitativo individuale ed a renderne efficaci eventuali modifiche</p> <p>c) la comunicazione con il paziente e la capacità di relazione con i suoi bisogni in modo da rendere il più efficace possibile il programma riabilitativo proposto anche attraverso una corretta gestualità</p> <p>Gli aspetti teorici e relazionali che sottendono alle abilità comunicative sono in parte sviluppati in alcuni corsi del programma di studi e le conoscenze teoriche raggiunte sono verificate nel corso dei rispettivi esami ma la parte più consistente, sia di trasmissione del saper fare sia della effettiva verifica di quanto si sa fare, avviene sul campo nel corso delle attività di tirocinio pratico. Il tirocinio pratico infatti è la sede elettiva di valutazione da parte del tutor delle abilità comunicative e relazionali dell'allievo.</p>
	<p>Le capacità di apprendimento sono rappresentate dall'efficacia con cui l'allievo fa proprie le nozioni trasmesse nel corso di studi e si riflettono nella sua capacità di seguire i tempi di verifica proposti con</p>

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>la cadenza delle prove orali.</p> <p>La valutazione delle capacità di apprendimento è solitamente di tipo indiretto (esito degli esami durante il corso ) ed è oggetto di una verifica finale attraverso la realizzazione autonoma di un progetto che è rappresentato dalla stesura della tesi. Per le attività pratiche i tutor di tirocinio verificano la capacità di apprendimento delle tecniche riabilitative specifiche.</p> <p>Eventuali difficoltà nella capacità di apprendimento (ad esempio ritardi nel sostenere gli esami, difficoltà nella pratica assistenziale) vengono registrati e valutati dal Coordinatore, dal Responsabile del corso di studio dai Tutor e dai membri del Consiglio didattico e possono essere oggetto di colloqui individuali con gli studenti</p>
----------------------------------	--

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

L'accertamento della progressione dell'apprendimento presenta due aspetti uno formale ed uno informale.

L'aspetto formale è costituito dagli esami frontali sostenuti dallo studente in relazione ai corsi seguiti ed ai crediti conseguiti, gli esami vengono registrati elettronicamente e fanno parte integrante della documentazione necessaria per il conseguimento della tesi. Esiste una propeudicità che va rispettata per la successione cronologica degli stessi. I giudizi scritti espressi dai Tutors durante i tirocini professionalizzanti ed i laboratori fanno parte del suddetto sistema.

L'aspetto informale è costituito dai continui contatti col Personale strutturato che avvengono nel corso della frequenza nelle varie Unità Operative. Questo aspetto non rileva di formalizzazione ma riveste importanza nell'orientare gli interessi professionali dello studente.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Link inserito: <http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://nfs.unipv.it>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale


<http://nfs.unipv.it>


▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO) <a href="#">link</a>	RICCI VITTORIO	PO	2	16	
2.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA) <a href="#">link</a>	SALVINI ROBERTA	RU	2	16	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <a href="#">link</a>	GIOGLIO LUCIANA	PA	2	16	
		Anno						



4.	BIO/16	di corso 1	ANATOMIA UMANA ( <i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	GIOGLIO LUCIANA	PA	2	16	
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>	OTTOLENGHI ANDREA DAVIDE	PA	2	16	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>	BERNARDINELLI LUISA	PO	2	16	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I ANNO <a href="#">link</a>	MARELLI CRISTINA		3	30	
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE UMANE</i> ) <a href="#">link</a>	GIORGI INES		2	16	
9.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di SCIENZE UMANE</i> ) <a href="#">link</a>	POLITI PIERLUIGI	PO	2	16	
10.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i> ) <a href="#">link</a>	BERNARDINELLI LUISA	PO	2	22	
11.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA ( <i>modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA</i> ) <a href="#">link</a>	ROSSI ELENA	PA	2	16	
12.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i> ) <a href="#">link</a>	CASTELLAZZI ANNA MARIA	RU	2	16	
13.	MED/09	Anno di corso 1	MEDICINA INTERNA ( <i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i> ) <a href="#">link</a>	MARCHESI EUGENIA	PA	1	8	
14.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	BEJOR MAURIZIO	PA	6	16	
15.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	CARENZIO GABRIELLA		6	14	
		Anno di	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE:	DALLA TOFFOLA				

16.	MED/34	corso 1	PRINCIPI E TECNICHE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	ELENA	PO	6	22	
17.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	RICOTTI SUSANNA		6	14	
18.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA ( <i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i> ) <a href="#">link</a>	RAIMONDI MAURIZIO		2	16	
19.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO ( <i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i> ) <a href="#">link</a>	CHIONNE CINZIA		1	8	
20.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	BRAMBILLA DANIELA		2	14	
21.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i> ) <a href="#">link</a>	SCARABELLI CLAUDIA ERMINIA		2	8	
22.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI ( <i>modulo di SCIENZE UMANE</i> ) <a href="#">link</a>	SGUAZZIN CINZIA		2	16	
23.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE MEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	DELLA PORTA MATTEO GIOVANNI	RU	1	8	
24.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE ( <i>modulo di MEDICINA SPECIALE</i> ) <a href="#">link</a>	FALCONE COLOMBA	PA	2	16	
25.	MED/16	Anno di corso 2	REUMATOLOGIA ( <i>modulo di MEDICINA SPECIALE</i> ) <a href="#">link</a>	CAVAGNA LORENZO	RU	2	8	
26.	MED/16	Anno di corso 2	REUMATOLOGIA ( <i>modulo di MEDICINA SPECIALE</i> ) <a href="#">link</a>	MONTECUCCO CARLOMAURIZIO	PO	2	8	
27.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA ( <i>modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	BERLINCIONI VANNA	RU	2	16	
		Anno di	NEUROLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE</i> )	MONTALBETTI				

28.	MED/26	corso 2	NEUROLOGICHE) <a href="#">link</a>	LORENZA	ID	2	16	
29.	MED/27	Anno di corso 2	NEUROCHIRURGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE) <a href="#">link</a>	MAGRASSI LORENZO	PA	2	16	
30.	MED/30	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO VISIVO <a href="#">link</a>	FURIOSI GIOVANNI	RU	1	8	
31.	MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di RIABILITAZIONE II) <a href="#">link</a>	MORA REDENTO	PO	1	8	
32.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1 (modulo di RIABILITAZIONE II) <a href="#">link</a>	BEJOR MAURIZIO	PA	7	80	
33.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A (modulo di RIABILITAZIONE I) <a href="#">link</a>	DALLA TOFFOLA ELENA	PO	3	36	
34.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B (modulo di RIABILITAZIONE I) <a href="#">link</a>	CARLISI ETTORE		3	14	
35.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B (modulo di RIABILITAZIONE I) <a href="#">link</a>	DI NATALI GIUSEPPE		3	22	
36.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE) <a href="#">link</a>	CHIAPPEDI MATTEO ALESSIO		2	16	
37.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE MEDICHE) <a href="#">link</a>	LADDOMADA MARIA STELLA	RU	2	16	
38.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE MEDICHE) <a href="#">link</a>	IMBRIANI MARCELLO	PO	2	16	
39.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (modulo di RIABILITAZIONE I) <a href="#">link</a>	VANZINI DANIELA		1	8	
40.	MED/50	Anno di corso	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di RIABILITAZIONE	PETRUCCI LUCIA		2	16	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti

giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Fisioterapia.

Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio. Oltre all'info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività del Centro Orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento, della Facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Fisioterapia per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Fisioterapia

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



QUADRO C2

Efficacia Esterna



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

### ▶ QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

### ▶ QUADRO D1

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

### ▶ QUADRO D2

#### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

### ▶ QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono

essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Nome inglese</b>	Physiotherapy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DALLA TOFFOLA Elena
<b>Organo Collegiale di gestione del</b>	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea della Classe delle Professioni Sanitarie della

<b>corso di studio</b>	Riabilitazione
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
<b>Altri dipartimenti</b>	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BEJOR	Maurizio	MED/34	PA	1	Caratterizzante	1. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1 2. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE 3. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3
2.	DALLA TOFFOLA	Elena	MED/34	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE 2. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A 3. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 2
3.	PARIGI	Gian Battista	MED/20	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vinci	Andrea		

Vecchio	Matteo		
Bianchi	Claudio Filippo		
Catania	Roberta		
Sorce	Giuseppe		
Galati	Fabiana		
Di Santo	Carmen		
Deiro	Angelica		
Alberi	Irene		
Furnari	Andrea		
Zhou	Fengxiao		
Padovani	Giulio		
Damiani	Claudia		
Boschiero	Carlotta		
Fortugno	Francesca Maria		
Farruggia	Andrea		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Della Toffola	Elena
Bejor	Maurizio
Scarabelli	Claudia
Cortesi	Dario Bruno Vittorio
Stalletti	Alice

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
RICEVUTI	Giovanni	
BALLARINI	Francesca	

RINDI	Simonetta
VISAI	Livia
LAFORENZA	Umberto
DALLA TOFFOLA	Elena

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 41
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	41

### Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Fondazione IRCCS - Policlinico San Matteo
Data Convenzione:	27/05/2011
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Decorrenza 1 ottobre 2010

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0440500PV
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	10 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

### Corsi della medesima classe

- Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del24/05/2011*

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	26/05/2011
Data di approvazione del senato accademico	01/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del Corso di Laurea ha integrato le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale con le indicazioni ricevute dal Consiglio Didattico, dagli Studenti e dai Tutors delle istituzioni sede di tirocinio.

In particolare si è cercato di:

- razionalizzare il percorso formativo con la riduzione della frammentarietà degli insegnamenti e con la diminuzione del numero degli esami;
- integrare quanto più possibile gli aspetti teorici con quelli pratici;
- ottimizzare le risorse di docenza della Facoltà;
- ampliare le collaborazioni all'interno dell'Ateneo.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti fondamentali e qualificanti della persona colpita da disabilità di diversa origine e fisiopatologia.

Nella scelta di quali corsi istituire si è tenuto conto del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale di riferimento e dell'esistenza di Enti assistenziali, che attraverso le loro strutture ospedaliere ed extra ospedaliere sono in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti dei corsi di laurea.



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività affini consentono allo studente l'approfondimento di ambiti specialistici di particolare interesse riabilitativo:

MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile: riabilitazione dopo chirurgia nel bambino

MED/30 - Malattie apparato visivo: riabilitazione nelle disabilità associate o conseguenti ad ipovisione

MED/19 - Chirurgia plastica: riabilitazione dopo ricostruzioni chirurgiche

MED/25 Psichiatria : approccio e trattamento riabilitativo nei casi con disabilità e problemi psichici

MED/40 - Ginecologia e ostetricia. Riabilitazione pavimento pelvico e post partum



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	16	18	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia	4	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:				-

**Totale Attività di Base**

28 - 32





## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	36	42	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica	4	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	5	6	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/27 Neurochirurgia MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	8	4
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-ART/05 Discipline dello spettacolo	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		117 - 126		



## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/19 - Chirurgia plastica			
	MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile			
	MED/25 - Psichiatria	6	6	-
	MED/30 - Malattie apparato visivo			
	MED/40 - Ginecologia e ostetricia			
<b>Totale Attività Affini</b>				<b>6 - 6</b>



## Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 24</b>



## Riepilogo CFU



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221304155	<b>ANATOMIA SPECIALE</b> (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA)	BIO/16	Luciana GIOGLIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	16
2	2013	221304157	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA)	BIO/16	Luciana GIOGLIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	16
3	2013	221305446	<b>ANESTESIOLOGIA</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO)	MED/41	MAURIZIO RAIMONDI <i>Docente a contratto</i>		16
4	2011	221304086	<b>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA</b> (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI)	ING-INF/06	ROBERTO COLOMBO <i>Docente a contratto</i>		8
5	2013	221304165	<b>BIOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA)	BIO/13	Roberta SALVINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/10	16
6	2011	221305699	<b>CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE</b> (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE)	MED/20	<b>Docente di riferimento</b> Gian Battista PARIGI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/20	8
7	2011	221305701	<b>CHIRURGIA PLASTICA</b> (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE)	MED/19	Giovanni NICOLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/19	8
8	2011	221304092	<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b> (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/36	ANNA PICHIECCHIO <i>Docente a contratto</i>		8
9	2013	221304168	<b>FISICA APPLICATA</b> (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	FIS/07	Andrea Davide OTTOLENGHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/07	16

10	2013	221304170	<b>FISIOLOGIA</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO)	BIO/09	Vittorio RICCI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	16
11	2013	221304172	<b>GENETICA MEDICA</b> (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA)	MED/03	Elena ROSSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/03	16
12	2011	221305704	<b>GINECOLOGIA E OSTETRICIA</b> (modulo di PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE)	MED/40	Rossella NAPPI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/40	8
13	2012	221304115	<b>IGIENE GENERALE E APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE)	MED/42	Laura MACCARINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/42	16
14	2013	221304174	<b>INFORMATICA</b> (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	INF/01	Luisa BERNARDINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	16
15	2013	221304176	<b>INGLESE I ANNO</b>	L-LIN/12	CRISTINA MARELLI <i>Docente a contratto</i>		30
16	2012	221304117	<b>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE</b> (modulo di MEDICINA SPECIALE)	MED/11	Colomba FALCONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/11	16
17	2012	221305714	<b>MALATTIE APPARATO VISIVO</b>	MED/30	Giovanni FURIOSI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/30	8
18	2012	221304135	<b>MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE</b> (modulo di RIABILITAZIONE II)	MED/33	Redento MORA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/33	8
19	2012	221304119	<b>MEDICINA DEL LAVORO</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE)	MED/44	Marcello IMBRIANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/44	16
20	2012	221304124	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1</b> (modulo di RIABILITAZIONE II)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	68

21	2011	221304098	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 2</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Elena DALLA TOFFOLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	22
22	2011	221304100	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	8
23	2012	221304122	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A</b> (modulo di RIABILITAZIONE I)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Elena DALLA TOFFOLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	32
24	2012	221305716	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B</b> (modulo di RIABILITAZIONE I)	MED/34	ETTORE CARLISI <i>Docente a contratto</i>		12
25	2012	221305716	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B</b> (modulo di RIABILITAZIONE I)	MED/34	GIUSEPPE DI NATALI <i>Docente a contratto</i>		20
26	2013	221304180	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE</b> (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio BEJOR <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	16
27	2013	221304180	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE</b> (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Elena DALLA TOFFOLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/34	22
28	2013	221304180	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE</b> (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/34	GABRIELLA CARENZIO <i>Docente a contratto</i>		14
29	2013	221304180	<b>MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE</b> (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/34	SUSANNA RICOTTI <i>Docente a contratto</i>		14

30	2013	221304182	<b>MEDICINA INTERNA</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO)	MED/09	Eugenia MARCHESI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	8
31	2011	221304102	<b>MEDICINA LEGALE</b> (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI)	MED/43	Paolo DANESINO <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/43	8
32	2012	221304127	<b>NEUROCHIRURGIA</b> (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/27	Stefano PEZZOTTA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/27	20
33	2012	221304129	<b>NEUROLOGIA</b> (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/26	Lorenza MONTALBETTI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/26	28
34	2012	221304131	<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b> (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/39	Fausta Paola PIAZZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/39	16
35	2012	221304133	<b>ONCOLOGIA MEDICA</b> (modulo di SCIENZE MEDICHE)	MED/06	Matteo Giovanni DELLA PORTA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/06	8
36	2013	221304184	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO)	MED/04	Anna Maria CASTELLAZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/38	16
37	2011	221305706	<b>PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	LUCIA PETRUCCI <i>Docente a contratto</i>		8
38	2012	221304141	<b>PSICHIATRIA</b> (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE)	MED/25	Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/25	16
39	2013	221304187	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b> (modulo di SCIENZE UMANE)	M-PSI/08	Pierluigi POLITI <i>Prof. I fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/25	16

40	2011	221304105	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI)	M-PSI/06	CINZIA SGUAZZIN <i>Docente a contratto</i>		16
41	2013	221304189	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE UMANE)	M-PSI/01	INES GIORGI <i>Docente a contratto</i>		16
42	2012	221304143	<b>REUMATOLOGIA</b> (modulo di MEDICINA SPECIALE)	MED/16	Carlomaurizio MONTECUCCO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/16	16
43	2011	221305707	<b>RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	CATERINA GUARNASCHELLI <i>Docente a contratto</i>		8
44	2011	221305707	<b>RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	CATERINA PISTARINI <i>Docente a contratto</i>		8
45	2011	221305707	<b>RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	Cristina TASSORELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/26	8
46	2011	221305708	<b>RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI CERVICO-CRANIO-MANDIBOLARI E DELLA PATOLOGIA RACHIDEA</b> (modulo di RIABILITAZIONE III)	MED/34	CLAUDIO LISI <i>Docente a contratto</i>		16
47	2012	221305718	<b>SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE</b> (modulo di RIABILITAZIONE I)	MED/50	LUCIA PETRUCCI <i>Docente a contratto</i>		16
48	2013	221305728	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE</b> (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/48	DANIELA BRAMBILLA <i>Docente a contratto</i>		14
49	2013	221305728	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE</b> (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA)	MED/48	CLAUDIA ERMINIA SCARABELLI <i>Docente a contratto</i>		8
50	2012	221305719	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE</b> (modulo di RIABILITAZIONE I)	MED/48	TERESA CONTE <i>Docente a contratto</i>		8
51	2013	221304193	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO</b>	MED/45	CINZIA CHIONNE <i>Docente a</i>		8



			(modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO)		<i>contratto</i>		
52	2013	221304195	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b> (modulo di SCIENZE UMANE)	SPS/08	CINZIA SGUAZZIN <i>Docente a contratto</i>		16
53	2013	221304197	<b>STATISTICA MEDICA</b> (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA)	MED/01	Luisa BERNARDINELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	22
						ore totali	814



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 10
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>	16	16	16 - 18
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU</i>			

	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 4
	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			28	28 - 32

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio ↳ <i>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (2 anno)</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno)</i>			

Scienze della fisioterapia	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE (1 anno) - 2 CFU			
	↳ SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (2 anno)			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (1 anno) - 6 CFU			
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1 (2 anno)			
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A (2 anno)	39	39	36 - 42
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B (2 anno)			
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 2 (3 anno)			
	↳ MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3 (3 anno)			
	↳ PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (3 anno)			
	↳ RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (3 anno)			
	↳ RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI CERVICO-CRANIO-MANDIBOLARI E DELLA PATOLOGIA RACHIDEA (3 anno)			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
↳ MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno)				
MED/26 Neurologia				
↳ NEUROLOGIA (2 anno)				
MED/16 Reumatologia				
↳ REUMATOLOGIA (2 anno)				
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU	4	4	4 - 4
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU			

Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno)</i>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro ↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno)</i>  MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno)</i>  MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno)</i>  MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno)</i>	6	6	5 - 6
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/39 Neuropsichiatria infantile ↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno)</i>  MED/27 Neurochirurgia ↳ <i>NEUROCHIRURGIA (2 anno)</i>  MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ <i>MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno)</i>  MED/06 Oncologia medica ↳ <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno)</i>	7	7	6 - 8
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno)</i>	2	2	2 - 2

Scienze interdisciplinari	L-ART/05 Discipline dello spettacolo ↳ <i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno)</i>	2	2	2 - 2
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica ↳ <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (3 anno)</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 16 CFU</i>	60	60	60 - 60
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno)</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (3 anno)</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			122	117 - 126

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/19 Chirurgia plastica ↳ <i>CHIRURGIA PLASTICA (3 anno)</i>	6	6	6 - 6
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile ↳ <i>CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE (3 anno)</i>			
	MED/25 Psichiatria ↳ <i>PSICHIATRIA (2 anno)</i>			
	MED/30 Malattie apparato visivo ↳ <i>MALATTIE APPARATO VISIVO (2 anno)</i>			

MED/40 Ginecologia e ostetricia			
↳ GINECOLOGIA E OSTETRICA (3 anno)			
<b>Totale attività Affini</b>		6	6 - 6

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

175 - 188



Corso di studio in Fisioterapia - Classe: L/SNT2 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF		
1	1	500396	503394 FISICA, STATISTICA E INFORMATICA E1	FISICA APPLICATA	FIS/07	2	A		
		501034		INFORMATICA	INF/01	2	A		
		500836		STATISTICA MEDICA	MED/01	2	A		
		500161	503467 ANATOMIA E ISTOLOGIA E2	ANATOMIA UMANA	BIO/16	2	A		
		500162		ISTOLOGIA	BIO/17	2	A		
		503466		ANATOMIA SPECIALE	BIO/16	2	A		
		500191	503468 BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA E3	BIOCHIMICA	BIO/10	2	A		
		500195		GENETICA MEDICA	MED/03	2	A		
		500194		BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	2	A		
		503402	INGLESE I ANNO E4		L-LIN/12	3	E		
	2	1	501735	503564 FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E5	FISIOLOGIA	BIO/09	2	A	
			501698		PATOLOGIA GENERALE	MED/04	2	A	
			501492		MEDICINA INTERNA	MED/09	1	A	
			503398		ANESTESIOLOGIA	MED/41	2	A	
			503563		SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO	MED/45	1	A	
		500071	503498 SCIENZE UMANE E6	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2	A		
		501416		PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	2	B		
		500021		SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	2	A		
		2	1	503565	503568 SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA E7	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE IN COMUNE CON TO	MED/34	2	B
							MED/34	2	
MED/34	1					B			
MED/34	1								
503567	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48	1	B					
503480	TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO E8		MED/48	16	B				
503479	LABORATORI PROFESSIONALI I ANNO		MED/48	1	F				

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 1 di 3





Corso di studio in Fisioterapia - Classe: L/SNT2 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
2	1	501496	503569 MEDICINA SPECIALE E9	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	2	B	
		501779		REUMATOLOGIA	MED/16	2	B	
		503492		PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	2	B	
		501498	501808 SCIENZE NEUROLOGICHE E10	NEUROLOGIA	MED/26	2	B	
		501811		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	2	B	
		501747		NEUROCHIRURGIA	MED/27	2	B	
		501746		PSICHIATRIA	MED/25	2	C	
		503572	503576 RIABILITAZIONE I (raggruppato con 503577 RIABILITAZIONE II)	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE A	MED/34	3	B	
		503573		MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE B	MED/34	3	B	
	503574	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE		MED/50	2	B		
	503575		SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE	MED/48	1	B		
	503578	LABORATORIO PROFESSIONALE II ANNO		MED/48	1	F		
	2	1	504182	503577 RIABILITAZIONE II E11	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 1	MED/34	7	B
			501667		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	1	B
			501788		MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	1	B
		2	501634	503579 SCIENZE MEDICHE E12	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	1	B
			502638		MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	2	B
			501700	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	2	B	
503580			ATTIVITA' FORMATIVA INTEGRATIVA IDONEITA'	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	1	C	
503518			TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO E13		MED/48	22	B	

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 2 di 3



Corso di studio in Fisioterapia - Classe: L/SNT2 - Regolamento 2013

<http://nfs.unipv.it>

Anno	Sem.	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	TAF	
3	1	501497	503582 SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI IN COMUNE CON TO	MEDICINA LEGALE	MED/43	1	B	
		501734		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	1	B	
		504183	503584 RIABILITAZIONE III	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 2	MED/34	2	B	
		503583		RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI CERVICO-CRANIO-MANDIBOLARI E DELLA PATOLOGIA RACHIDEA	MED/34	2	B	
	504184	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE 3		MED/34	1	B		
		RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA		MED/34	1	B		
		503586				1		
		503587		PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA	MED/34	1	B	
	2	3	501493	503589 PATOLOGIE DISABILITANTI SPECIFICHE	CHIRURGIA PLASTICA	MED/19	1	C
			503588		CHIRURGIA PEDIATRICA INFANTILE	MED/20	1	C
			501628		GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MED/40	1	C
			503451		503596 SCIENZE INTERDISCIPLINARI	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	2
		503590	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	ING-INF/06		1	B	
		503591	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	L-ART/05		1	B	
			503592	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE			6	F
			503593	DIDATTICA OPZIONALE			6	D
			500000	PROVA FINALE			6	E
			503594	LABORATORI PROFESSIONALI		MED/48	1	F
			503519	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO		MED/48	22	B

Legenda TAF:

A=base, B=caratterizzante, C=affine/integrata, D=scelta studente, E=lingua straniera/prova finale, F=altre attività, T= tirocinio.

Pagina: 3 di 3